



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale



Ai Dirigenti delle Scuole di ogni ordine e grado della Regione
LORO SEDI

Al Dirigente degli
Ambiti territoriali di CAMPOBASSO e ISERNIA

Alle OO.SS. – Area V Dirigenza scolastica
LORO SEDI

Al SitoWEB USR Molise

Oggetto: Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2023. INDICAZIONI.

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico 2023/2024, si ritiene necessario procedere alle operazioni di cui all'oggetto. La materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dall'articolo 19 e dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle disposizioni contenute negli articoli 11, 13, 17 e 20 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006, negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010 e alla disciplina derogatoria di cui all'articolo 19-quater del decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, nonché all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con la legge 29 giugno 2022, n. 79, nel rispetto delle disposizioni operative di cui alla nota AOODGPER prot. n. 35901 del 16.06.2023.

L'assegnazione degli incarichi è effettuata secondo le seguenti fasi :

1. Conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto.

Le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte riguardano i dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2023.

2. Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione, riorganizzazione o sottodimensionamento dell'ufficio dirigenziale.

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede ad un nuovo incarico, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze del dirigente interessato. Qualora il dirigente scolastico, perdente posto, non presenti domanda, l'Amministrazione attribuisce altro incarico nell'ambito della regione di appartenenza. I dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche che nell'a. s. 2023/2024



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale



risultino sottodimensionate, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 15 luglio 2011, n. 111, parteciperanno alle operazioni di mutamento dell'incarico e di mobilità interregionale, sia nel caso di prossima scadenza del contratto sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza. In questa fase,

come convenuto con la dichiarazione congiunta sottoscritta dalle parti all'unanimità il 31/05/2023, in sede di prima applicazione dell'ipotesi di CCNI sull'attuazione delle Fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2023/2024, sono trattate, nel rispetto della normativa vigente, anche le domande dei dirigenti scolastici con incarico in scadenza al 31/08/2023 per i quali deriverebbe un decremento nella retribuzione di posizione parte variabile, qualora fossero confermati nella stessa sede.

3. Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, incarichi sindacali e dall'estero.

Il conferimento di nuovo incarico su sede diversa da quella di attuale servizio, su richiesta del dirigente scolastico, è previsto allo scadere del contratto individuale, ed è predisposto tenendo conto dei criteri di cui alle disposizioni sopra indicate.

I dirigenti scolastici destinatari di sede nominale che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, incarichi sindacali, estero e da particolari posizioni di stato sono tenuti a presentare domanda di assegnazione di sede, entro i termini previsti dalla presente nota. L'art. 13, comma 4, del CCNL 11/04/2006 prevede che: "Al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto". Di conseguenza, il dirigente con meno anzianità di servizio sulla stessa sede è tenuto, a sua volta, a presentare domanda.

4. Mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale e in casi eccezionali.

La richiesta di mutamento d'incarico su posti liberi in costanza di contratto individuale sarà ammessa esclusivamente, su istanza di parte, nei casi di particolare urgenza e di esigenze familiari di cui all'art. 9, comma 3 del CCNL – area V – sottoscritto il 15/07/2010. Per il mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale saranno presi in considerazione i criteri previsti dal comma 2 del predetto art. 9. A parità di condizioni verrà prioritariamente riconosciuta la maggior anzianità di servizio nell'attuale sede e/o l'impegno a permanere nella sede richiesta per almeno due incarichi consecutivi con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere mutamento dell'incarico. Le domande di mutamento d'incarico per situazioni eccezionali devono essere corredate da idonea documentazione. I dirigenti scolastici che hanno ottenuto il mutamento di incarico, a qualsiasi titolo - in ambito



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale



regionale o per effetto dell'interregionalità - non potranno ripresentare istanza per tutta la durata dell'incarico stesso salvo per i motivi indicati al comma 3 del predetto art. 9.

5. Mobilità interregionale.

Preliminarmente si rammenta che :

l'art. 16 comma 2 del D.D.G. 13/07/2011 stabilisce che “i vincitori assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a 6 anni”;

l'art. 4 comma 5 del D.M. 635 del 27 agosto 2015 – attuativo dell'art. 1 comma 92 della legge n. 107/2015 stabilisce che “i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio”;

l'art. 15 comma 5 del DDG 23 novembre 2017, n. 1259, prevede che “i dirigenti scolastici assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente bando sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente”;

Pertanto, non verranno prese in considerazione le istanze presentate dai Dirigenti scolastici assunti a seguito delle citate procedure che non abbiano assolto l'obbligo di permanenza nella regione di assegnazione.

Ai sensi del decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023, recentemente intervenuto dettando disposizioni in materia di mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici, prevede esclusivamente per le operazioni di mobilità interregionale dell'anno scolastico 2023/2024 : “*Il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione*” purché non derivino situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, e senza richiesta di assenso né dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza né di quello di destinazione, nelle more della definizione di una nuova disciplina della mobilità interregionale dei dirigenti scolastici in sede contrattuale. Tale intervento, quindi, per l'anno scolastico 2023/2024 comporterà una deroga alla procedura ordinaria prevista dall'articolo 9, comma 4, del CCNL Area V sottoscritto in data 15 luglio 2010, come modificato dall'articolo 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 8 luglio 2019.

I dirigenti interessati sono invitati ad inviare, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo drmo@postacert.istruzione.it entro **le ore 23.59 del 26 giugno 2023**, le domande utilizzando l'apposito modello A allegato alla presente circolare corredate da un “curriculum” aggiornato e copia del documento di identità in corso di validità.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale



Lo stesso termine dovrà essere osservato, in via cautelativa, dai dirigenti scolastici in posizione di stato che potrebbero rientrare dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, incarico sindacale o rientro dall'estero.

Si rammenta che le dichiarazioni personali devono essere effettuate, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, in carta semplice.

Per quanto attiene alle sedi disponibili, ci si atterrà a quanto previsto dall'ultimo capoverso del comma 4 dell'art. 11 del CCNL sottoscritto in data 11/04/2006. Sarà, infatti, assicurata la pubblicità e il continuo aggiornamento dei posti dirigenziali vacanti e disponibili. Per quanto sopra si precisa che dovrà, comunque, essere salvaguardato il numero dei posti relativi al personale che si trova in particolare posizione di stato di cui all'art. 13, 46 e 47 del predetto CCNL.

Per opportuna conoscenza, si allega il prospetto delle sedi attualmente vacanti e disponibili e si precisa che il numero delle sedi vacanti non corrisponde al numero effettivo di posti vacanti in organico.

Il Dirigente titolare USR
Anna Paola Sabatini

Si allegano:

- Modello di domanda
- Nota ministeriale
- Prospetto sedi vacanti